



Associazione Medici  
Endocrinologi

**Primo Congresso  
Interregionale  
AME Sud - Italia**

**Primo Congresso  
Interregionale  
ANIED Sud - Italia**

Responsabile Scientifico Vincenzo Tiggiani

**MATERA**

**9-10 Maggio 2014**

# DIETE SPECIALI IN OSPEDALE

**DIETISTA**

**Dott.ssa Vita SALVATORE**

DIVERSI STUDI HANNO EVIDENZIATO

PREVALENZA MALNUTRIZIONE

NON TRATTATA

NON MIGLIORA, MA ANZI PEGGIORA

(malattia nella malattia)

# EFFETTI DELLA MALNUTRIZIONE

## ☐ Stato di Salute

DIFESE IMMUNITARIE

FUNZIONALITA' RESPIRATORIA, ecc...

## ☐ Qualità di vita dei pazienti

## ☐ Incremento costi economici e sociali del ricovero (allungamento tempi di degenza , maggiore uso di farmaci costosi..)

LA NOTEVOLE INCIDENZA E  
PREVALENZA DELLE PATOLOGIE  
CRONICO-DEGENERATIVE

**OMS e UE**

**INTERVENTI MIRATI A GRUPPI DI  
POPOLAZIONI AD ALTO RISCHIO**

# COME CONTRASTARE QUESTE CARENZE

LINEE GUIDA SPECIFICHE ( 2002)

*Ministero della Salute*

**LINEE DI INDIRIZZO  
NAZIONALE PER LA  
RISTORAZIONE OSPEDALIERA E  
ASSISTENZIALE**

**LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALE PER LA  
RISTORAZIONE OSPEDALIERA E ASSISTENZIALE**

# LINEE GUIDA SPECIFICHE

## L'INTERVENTO NUTRIZIONALE

### *OBIETTIVO*

- MANTENERE E PROMUOVERE LA SALUTE DEL SOGGETTO SANO;
- FINALITA' TERAPEUTICHE SPECIFICHE E/O DI PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE NEL SOGGETTO AFFETTO DA PATOLOGIA.

# LINEE GUIDA SPECIFICHE

## SCREENING DEL RISCHIO NUTRIZIONALE

RILEVAZIONE DEL PESO E STATURA;

CALCOLO DELL'IMC;

RILEVAZIONE E VALUTAZIONE DEL CALO/INCREMENTO PONDERALE  
NEGLI ULTIMI 3/6 MESI;

VALUTAZIONE DELLA GRAVITA' DELLA MALATTIA;

RILEVAZIONE E VALUTAZIONE DELL'INTROITO ALIMENTARE

# LINEE GUIDA SPECIFICHE

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE

- U.O. DI DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA;
- DIREZIONE SANITARIA OSPEDALIERA;
- SERVIZIO ECONOMATO;

# PRONTUARIO DIETETICO OSPEDALIERO

E' COSTITUITO DA:

1. INDICAZIONI NUTRIZIONALI;
2. TABELLE DIETETICHE;
3. SCELTA DEGLI ALIMENTI;
4. MENU' SETTIMANALE E RICETTE.

# PRONTUARIO DIETETICO OSPEDALIERO

**1°INDICAZIONI NUTRIZIONALI:**

**INFORMAZIONI UTILI PER LA NUTRIZIONE DEI  
PAZIENTI IN PRESENZA DI PATOLOGIE  
METABOLICHE-NUTRIZIONALI;**

# PRONTUARIO DIETETICO OSPEDALIERO

## 2°TABELLE DIETETICHE:

OGNI DIETA PREVEDE INIZIALMENTE  
L'ELABORAZIONE DI UNA PRIMA

LISTA DIETETICA,

CHE CONSIDERA QUANTITA' E QUALITA' DI  
ALIMENTI COMUNI,

CHE VIENE POI MODIFICATA;

# PRONTUARIO DIETETICO OSPEDALIERO

## 3°SCELTA DEGLI ALIMENTI:

ALLA PRIMA LISTA BASE VENGONO ASSOCIATI GLI ALIMENTI IN SOSTITUZIONE, CON PORZIONI EQUIVALENTI PER APPORTO CALORICO E/O PROTEICO, SECONDO UN MODELLO DI ROTAZIONE SETTIMANALE/ QUINDICINALE, INOLTRE LA DIETA SPECIALE PREVEDE L'INDICAZIONE PER QUEGLI ALIMENTI DA USARE CON MODERAZIONE O DA EVITARE

# PRONTUARIO DIETETICO OSPEDALIERO

4°MENU' SETTIMANALI E RICETTE:

INDICAZIONI PER IL CONFEZIONAMENTO DEGLI  
ALIMENTI ,NEI DIVERSI GIORNI DELLA  
SETTIMANA,  
SECONDO ADATTE TECNICHE CULINARIE  
DI PREPARAZIONE

# PASTO D' INGRESSO

- Caratteristiche generali:

Senza aggiunta di sale da cucina e di formaggio

- Indicazioni

Pasto di emergenza o in mancanza di diagnosi all'accettazione

# DIETE NELLA PATOLOGIA METABOLICA

- Indicazioni:

Alterazioni del Bilancio Energetico ,sia in senso positivo che negativo.

- 1. DIETA IPOCALORICA( fortemente, moderatamente

Obesità grave, o patologie associate in cui occorra un controllo lipidico/ glucidico/ calorico

- 1. DIETA IPERCALORICA

Situazioni di sottopeso non associate a patologie di particolari organi o apparati.

# DIETA E INTOLLERANZA AI CARBOIDRATI

- DIETA IPOGLUCIDICA:

mantiene un regolare apporto calorico e proteico,  
equilibrata dal punto di vista minerale e vitaminico

## MODALITA' DI RIDUZIONE APPORTO DI GLUCOSIO

*Riduzione della quantità di carboidrati;*

*Alimenti a minore Indice Glicemico;*

*Azione sequestrante del glucosio da parte della fibra vegetale a livello intestinale con "effetto spugno";*

*Frazionamento giornaliero con 3 pasti principali e tre spuntini.*

## OPZIONI

*Senza aggiunta di sale*

# DIABETE IN GRAVIDANZA

- DIETA AD ADEGUATO INTROITO CALORICO E DI NUTRIENTI (prevenzione chetosi):

## MODALITA' DI DISTRIBUZIONE DEI CHO

*3 PASTI MODERATI*

*E DUE/QUATTRO SPUNTINI*

# DIABETE E INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

## DIETA A RIDOTTO INTROITO DI PROTEINE

(0.6 gr/Kg al giorno)

Pazienti diabetici tipo 1 con microalbuminuria (0.8 gr/kg al giorno)

# DIETA NELLE PATOLOGIE DEL METABOLISMO LIPIDICO (DISLIPIDEMIE)

## IPERCOLESTEROLEMIA:

- regolare apporto calorico e proteico;
  - selezione di alimenti a ridotto contenuto di colesterolo esogeno e di acidi grassi saturi;
  - incremento alimenti con acidi grassi monoinsaturi e polinsaturi Omega 3;
  - aumento della q.tà di fibra alimentare;
- SI PREVEDE L'USO DI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA COME GRASSO DI CONDIMENTO

# DIETA NELLE PATOLOGIE DEL METABOLISMO LIPIDICO (DISLIPIDEMIE)

## IPERTRIGLICERIDEMIA:

- regolare apporto calorico e proteico;
- riduzione della quota di CHO semplici
- riduzione della quota degli acidi grassi saturi ( - 8/10%) e aumento della quota di acidi grassi polinsaturi < 10 %,acidi grassi monoinsaturi pari al 10-15%;  
Aumento acidi grassi omega – 3( EFFETTO CARDIOPROTETTIVO)
- AUMENTO FIBRA SOLUBILE ( 10 -25 GR/DIE)

# DIETA IPOLIPIDICA NELLA MALDIGESTIONE DEI GRASSI E NEL MALASSORBIMENTO

## DIETA IPOLIPIDICA:

- ❑ Malattie acute e croniche del pancreas
- ❑ Sindrome post-pancreasectomia o epatopatie
- ❑ Calcolosi della colecisti
- ❑ Interventi di riduzione dell'intestino

# DIETA IPOLIPIDICA NELLA MALDIGESTIONE DEI GRASSI E NEL MALASSORBIMENTO

DIETA per PANCREOPATIA CRONICA:

## Caratteristiche generali:

- Stretto controllo dei lipidi;
- Alimenti e confezioni controllati in grassi
- Contiene CHO semplici (da sostituire con CHO complessi in caso di diabete)

## Indicazioni generali

- INSUFFICIENZA PANCREATICA, IN PANCREOTOPATIA CRONICA E SENZA DIABETE

## DIETA E INSUFFICIENZA EPATICA

OBBIETTIVO DELLA DIETA E' DI **RIDURRE**  
**IL CARICO AZOTATO**, SENZA COMPROMETTERE  
IL BILANCIO D'AZOTO

### Caratteristiche generali:

Riduzione progressiva del carico proteico giornaliero e spostamento dell'equilibrio fra amminoacidi essenziali(DA FAVORIRE) ed amminoacidi non essenziali(DA RIDURRE ).

# DIETA NORMOCALORICA FORTEMENTE IPOPROTEICA ( 4 gr. Di P.)

## NON PREVISTA PIETANZA

### Caratteristiche generali:

- Dieta normocalorica ipoproteica;
- Stretto controllo delle proteine;
- Controllo del Sodio
- Contenuto di Potassio e Fosforo
- Confezioni controllate

### Controindicazioni

- E' una dieta carente e pericolosa se protratta per periodi medio lunghi o in condizioni di malnutrizione
- Da seguire solo per ristretti periodi di tempo
- Possono essere utili integrazioni di minerali e vitamine

## DIETA IPOPROTEICA ( 30 gr. Di P.)

### Caratteristiche generali:

- Dieta normocalorica ipoproteica;
- Controllo delle proteine;
- Controllo del Sodio
- Contenuto di Potassio e Fosforo
- Alimenti e Confezioni controllate

### Controindicazioni

- E' una dieta carente di calcio e micro nutrienti
- Pericolosa se protratta per lunghi periodi o in presenza di fattori di stress metabolico di varia natura.

# DIETA IPOPROTEICA ( 50 gr. Di P.)

## Caratteristiche generali:

- Dieta normocalorica ipoproteica;
- Controllo delle proteine;
- Controllo del Sodio
- Contenuto di Potassio e Fosforo
- Alimenti e Confezioni controllate

## Indicazioni generali:

- INSUFFICIENZA RENALE CRONICA DI GRADO MEDIO

## Controindicazioni

- E' una dieta carente di calcio e micro nutrienti
- Pericolosa se protratta per lunghi periodi o in presenza di fattori di stress metabolico di varia natura.

# DIETA IPOPROTEICA - IPOGLUCIDICA ( 40 gr. Di P.)

## Caratteristiche generali:

- Dieta normocalorica ipoproteica;
- Controllo delle proteine;
- Controllo del glucidi
- Controllo del Sodio
- Contenuto di Potassio e Fosforo
- Alimenti e Confezioni controllate

## Indicazioni generali:

- INSUFFICIENZA RENALE CRONICA DI GRADO MEDIO - GRAVE  
IN PAZIENTE DIABETICO

## Controindicazioni

- E' una dieta carente di calcio e micro nutrienti
- Pericolosa se protratta per lunghi periodi o in presenza di fattori di stress metabolico di varia natura.

# DIETA NORMOPROTEICA ( 70 gr. Di P.)

## Caratteristiche generali:

- Dieta normocalorica NORMOPROTEICA;
- Controllo delle proteine;
- Controllo DEI LIQUIDI
- Controllo del Sodio
- Contenuto di Potassio e Fosforo
- Alimenti e Confezioni controllate

## Indicazioni generali:

- EMODIALISI

## Controindicazioni

- Pericolosa se protratta per lunghi periodi o in presenza di fattori di stress metabolico di varia natura.

# DIETE E APPARATO GASTROINTESTINALE

## DISTURBI NELLE PATOLOGIE DELLA BOCCA:

Scegliere alimenti di consistenza tenera, somministrati a temperatura ambiente o leggermente refrigerati;

## ALTERATO TRANSITO DELLE ALTE VIE DIGESTIVE:

### DIETA PER DISFAGIA:

- Cibi a consistenza densa o semicremosa

# DIETA PER DISFAGIA( per i liquidi)

## MENU' CON ROTAZIONE SETTIMANALE:

Liofilizzati carne bianca      *5 volte a settimana*

Liofilizzati di carne rossa      *5 volte a settimana*

Liofilizzati di pesce      *4 volte a settimana*

## CARATTERISTICHE GENERALI

Dieta normocalorica con controllo dei liquidi a stretto controllo della fibra;

Alimenti liofilizzati, diluizioni nelle confezioni controllate;

Cibi solidi da diluire con acqua, latte, brodo vegetale o di carne;

Liquidi da addensare con sostanze naturali o prodotti industriali secondo esigenze individuali;

## INDICAZIONI GENERALI:

- Disfagia per liquidi
- Ridotta masticazione
- Difetto nel transito orale
- Difetto nel riflesso deglutitorio
- Ridotta coordinazione dei muscoli della deglutizione

# DIETA PER DISFAGIA( per i solidi)

confezione semiliquida (con problemi di masticazione)

## MENU' CON ROTAZIONE SETTIMANALE:

carne bianca      *4 volte a settimana*

carne rossa      *4 volte a settimana*

pesce              *4 volte a settimana*

*formaggi freschi 2 volte a settimana*

## CARATTERISTICHE GENERALI

Dieta normocalorica ;

Alimenti (e confezioni morbide),ridotti in piccoli pezzi,frullati e tritati;

## INDICAZIONI GENERALI:

Incapacità di preparazione del cibo nel cavo orale

Rallentato transito esofageo

# DIETA PER DISFAGIA( per i solidi) semiliquida (tritata)

## MENU' CON ROTAZIONE SETTIMANALE:

carne bianca 4 volte a settimana

carne rossa 4 volte a settimana

pesce 4 volte a settimana

formaggi freschi 2 volte a settimana

## CARATTERISTICHE GENERALI

Dieta normocalorica ;

Alimenti e confezioni morbide;

## INDICAZIONI GENERALI:

Normale funzionalità orale

Impossibilità di masticazione

Difetto di transito faringeo e esofageo per ostruzione

# DIETE NEI DISTURBI DELLO STOMACO E DEL DUODENO

## INDICAZIONI PER GASTROPATIE E DISPEPSIA:

### 1) GASTRALGIA:

#### Menù con rotazione settimanale

Carne bianca	5 volte a settimana
Carne rossa	4 volte a settimana
Pesce	4 volte a settimana
Salumi	1 volta a settimana

#### Caratteristiche Generali

Dieta normocalorica

Controllo dei lipidi

Controllo della fibra

Alimenti selezionati e confezioni controllate

#### Indicazioni Generali

PATOLOGIE DELLO STOMACO.: gastrite, reflusso gastroesofageo

DISTURBI DEL DUODENO: duodeniti

# DIETE NELLE MALATTIE DEL FEGATO

## Caratteristiche Generali

Dieta normocalorica

Controllo dei MACRONUTRIENTI

Controllo quota cho semplici

# DIETE NELLE MALATTIE DEL PICCOLO INTESTINO

## DIETA PER CELIACHIA (1° FASE ACUTA)

### Menù con rotazione settimanale

Carne bianca	4 volte a settimana
Carne rossa	3 volte a settimana
Pesce	3 volte a settimana
Formaggi stagionati	2 volte a settimana
Salumi	2 volta a settimana

### Caratteristiche generali

SENZA GLUTINE

PRIVA DI LATTOSIO

CON FIBRA SOLUBILE

### Indicazioni generali

PER CELICHIA IN FASE ACUTA

# DIETE NELLE MALATTIE DEL PICCOLO INTESTINO

## DIETA PER CELIACHIA ( 2° FASE STABILE)

### Menù con rotazione settimanale

Carne bianca	4 volte a settimana
Carne rossa	3 volte a settimana
Pesce	3 volte a settimana
Formaggi freschi/stagionati	2 volte a settimana
Salumi	1 volta a settimana

### Caratteristiche generali

SENZA GLUTINE

### Indicazioni generali

PER CELIACHIA IN FASE STABILE

# DIETE NELLE MALATTIE DEL PICCOLO INTESTINO

## DIETA PER CELIACHIA (3° IPOGLUCIDICA)

### Menù con rotazione settimanale

Carne bianca	4 volte a settimana
Carne rossa	4 volte a settimana
Pesce	3 volte a settimana
Formaggi freschi/stagionati	2 volte a settimana
Salumi	1 volta a settimana

### Caratteristiche generali

CHO COMPLESSI

### Indicazioni generali

PER CELIACHIA IN FASE STABILE CON ALTERATO METABOLISMO GLUCIDICO

# DIETE NELLE MALATTIE INFIAMMATORIE INTESTINALI

## FASE ACUTA

### Menù con rotazione settimanale

Carne bianca	5 volte a settimana
Carne rossa	4 volte a settimana
Pesce	4 volte a settimana
Salumi	1 volta a settimana

### Caratteristiche Generali

Dieta normocalorica

Esclusione di lattosio

Controllo dei lipidi

Controllo della fibra

Alimenti e confezioni controllati

### Indicazioni Generali

PATOLOGIE GASTROINTESTINALI IN FASE ACUTA

M.CROHN-R.C.U.-DIARREA-DIVERTICOLITE

# DIETE NELLE MALATTIE INFIAMMATORIE INTESTINALI

## FASE STABILE

### Menù con rotazione settimanale

Carne bianca	4 volte a settimana
Carne rossa	3 volte a settimana
Pesce	3 volte a settimana
Formaggi	2 volte a settimana
Salumi	2 volta a settimana

### Caratteristiche Generali

Dieta normocalorica

Controllo dei lipidi

Controllo della fibra

Alimenti selezionati e confezioni controllate

### Indicazioni Generali

MALATTIE INFIAMMATORIE INTESTINALI IN FASE STABILE

# DIETA PER RITARDATO TRANSITO INTESTINALE

## DIVERTICOLOSI E STIPSI

### Menù con rotazione settimanale

Carne bianca	3 volte a settimana
Carne rossa	3 volte a settimana
Pesce	3 volte a settimana
Formaggi	2 volte a settimana
Uova	2 volte a settimana
Salumi	1 volta a settimana

### Caratteristiche Generali

Dieta normocalorica

Ricca di fibra

Alimenti selezionati e confezioni controllate

### Indicazioni Generali

PATOLOGIE INTESTINALI: stipsi , diverticolosi

INTESTINO IRRITABILE

# DIETA NELLA PANCREATOPATIA CRONICA

## Menù con rotazione settimanale

Carne bianca	4 volte a settimana
Carne rossa	3 volte a settimana
Pesce	3 volte a settimana
Formaggi freschi	2 volte a settimana
Salumi	2 volte a settimana

## Caratteristiche Generali

Dieta normocalorica ipolipidica

Controllo stretto dei LIPIDI

Basso contenuto di FIBRA

## Indicazioni Generali

PATOLOGIE INTESTINALI IN CUI SI RICHIEDE UN CONTROLLO DI GRASSI

EPATOPATIE, PANCREOPATIE IN FASE INIZIALE E/O STABILE

PATOLOGIE DELLE VIE BILIARI

## Controindicazioni

SE PRESENTE INTOLLERANZA AL LATTOGIO, OCCORRE SOSTITUIRE I LATTICINI CON CARNE E PESCE

# DIETE POST INTERVENTO CHIRURGICO

## DIETA PER RIALIMENTAZIONE( 1°fase) O DIETA LIQUIDA

### MENU' FISSO

Non è previsto: pietanza, pane, contorno

### Caratteristiche Generali

Dieta liquida fortemente ipocalorica

Esclusione del LATTOSIO

Esclusione delle FIBRE

Alimenti selezionati e confezioni controllate

### Indicazioni Generali

#### PRE-OPERATORIA

Preparazione esami radiologici dell'intestino

#### POST-OPERATORIA

1° fase rialimentazione

### Controindicazioni

DIETA FORTEMENTE SQUILIBRATA

# DIETE POST INTERVENTO CHIRURGICO

## DIETA PER RIALIMENTAZIONE (2° fase) CON ALIMENTI LIOFILIZZATI

### Menù con rotazione settimanale

Carne bianca                    5 volte a settimana

Carne rossa                    5 volte a settimana

Pesce                            4 volte a settimana

### Caratteristiche Generali

Dieta NORMOCALORICA

Esclusione del LATTOSIO

Controllo dei LIPIDI

Stretto controllo della FIBRA

Alimenti liofilizzati; diluizioni nelle confezioni controllate

### Indicazioni Generali

1° fase di RIALIMENTAZIONE IN FASE ACUTA

POST NUTRIZIONE PARENTERALE

DIETA UTILIZZABILE SIA PER BOCCA CHE PER SONDA

# DIETE POST INTERVENTO CHIRURGICO

## DIETA PER RIALIMENTAZIONE( 3°fase)CON ALIMENTI OMOGENEIZZATI

### Menù con rotazione settimanale

Carne bianca                    5 volte a settimana

Carne rossa                    5 volte a settimana

Pesce                            4 volte a settimana

### Caratteristiche Generali

Dieta IPERCALORICA

Controllo dei LIPIDI

Stretto controllo della FIBRA

Alimenti omogeneizzati,diluizioni nelle confezioni controllate

### Indicazioni Generali

3°fase di RIALIMENTAZIONE IN FASE STABILE

DIETA UTILIZZABILE SIA PER BOCCA CHE PER SONDA

# DIETE POST INTERVENTO CHIRURGICO

## DIETA PER RIALIMENTAZIONE( 4°fase)DIETA TRITA

### Menù con rotazione settimanale

Carne bianca	5 volte a settimana
Carne rossa	4 volte a settimana
Pesce	3 volte a settimana
Formaggi freschi	2 volte a settimana
Salumi	1 volta a settimana

### Caratteristiche Generali

Dieta NORMOCALORICA

Controllo dei LIPIDI

Alimenti e confezioni morbide

### Indicazioni Generali

PROBLEMI DI MASTICAZIONE

POST –OPERATORIA CON ALIMENTI SOLIDI

# CONDIZIONI PARTICOLARI

DIETA PER IMMUNODEPRESSO

DIETA IN CORSO DI IODIOTERAPIA

DIETA NEI SOGGETTI VEGETARIANI

DIETA PER SOGGETTI ALLERGICI

**Grazie per l'attenzione**